

SOMMARIO:

BOTTO DI ... QUASI ... FINE D'ANNO!	2
LOTTA SENZA QUARTIERE	3
LETTERA AGLI SPEDALI CIVILI	4
TESI, ANTITESI E SINTESI	5
FUOCO DI FILA DI INTERROGATIVI	9
LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA COOPERATIVA	10
L'ABC ...	11
LA BOTTEGA RINGRAZIA	12

La Bottega Informa

VOLUME I, NUMERO I

25 / 12 / 2013

Editoriale

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso ancora nel mese di giugno di riprendere, dando però continuità, la pubblicazione di un notiziario interno. La decisione era condizionata all'aggiudicazione della gara del Civile, ma proprio le vicende tormentate di questa gara ci hanno dimostrato l'importanza di uno strumento di comunicazione tra l'azienda e i suoi lavoratori, a prescindere dall'esito di quella gara.

E' nostra intenzione pubblicare on line il notiziario ogni 3 mesi, oltre ad eventuali numeri speciali dedicati ai bilanci economico e sociale o ad altri argomenti che meritino maggiore spazio.

Il notiziario sarà poi pubblicato sul sito in modo che anche coloro che non hanno, o non ci hanno dato, l'indirizzo e

-mail possano leggerlo e consultarlo.

Ovviamente la pubblicazione sul sito renderà pubblica ogni informa-



Non vogliamo imbonire nessuno, il nostro motto sarà:

"dire quello che facciamo e soprattutto fare quello che diciamo".

zione.

La nostra realtà produttiva è molto articolata e dispersa; anche al Civile la distanza tra i reparti rende impalpabile la presenza della nostra azienda e i lavoratori difficilmente hanno la possibilità di conoscersi e di conoscere quello che fanno i loro colleghi.

In questo modo vogliamo essere, oltre che trasparenti, più vicini ai nostri lavoratori e far circolare le informazio-

ni. In sintesi vorremmo rafforzare lo spirito di appartenenza a Bottega Informatica tra i lavoratori, non solo tra i soci.

Con questa pubblicazione vogliamo quindi raccontarci, dire a tutti quello che facciamo, parlare dei nostri problemi, delle nostre mancanze e dei nostri successi. Non vogliamo imbonire nessuno, il nostro motto sarà: **dire quello che facciamo e soprattutto fare quello che diciamo.**

Ma vorremmo anche far parlare chi lavora con noi, raccontare le loro storie, che sono le storie di tutti noi. **Perché il benessere di ciascuno di noi è il vero senso della nostra cooperativa.**

Certi, armati di fiducia ed ottimismo, di riuscire nel nostro intento.

Il Presidente

Roberto Moreni




BOTTO DI ... QUASI ... FINE D'ANNO!

Lo scorso 18 dicembre Bottega Informatica si è aggiudicata la gara per la gestione della verbalizzazione delle contravvenzioni stradali della Polizia Provinciale di Brescia, servizio gestito da Bottega dal 2010. L'offerta è risultata la migliore sia sotto l'aspetto tecnico che economico.

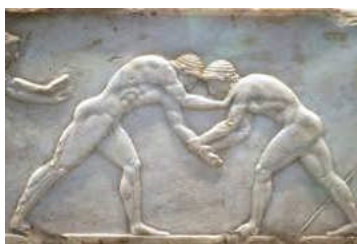
Si tratta di un risultato molto importante per la cooperativa oltre che da un punto di vista economico, anche per una questione di prestigio in quanto la Polizia Provinciale di Brescia è uno dei corpi di Polizia tra i più attivi sul territorio. I numeri della Polizia Provinciale infatti sono assolutamente significativi. L'offerta di Bottega Informatica sulla base d'asta prendeva in esame una proiezione di 100.000 verbali l'anno per 3 anni, come indicato dal bando, mentre in realtà nel solo 2013 ne sono stati elevati il 30% in più, con conseguente incremento dei ricavi anche per la cooperativa.

Per erogare il servizio Bottega Informatica implementerà il personale impiegato con ulteriori 2 elementi svantaggiati per un totale indicativo di 7 lavoratori svantaggiati su 10.

Questo risultato è stato conseguito dalla cooperativa in virtù della serietà e dell'impegno di quanti operano presso questo servizio e i colleghi di Bottega desiderano rivolgere loro i più vivi ringraziamenti.

*“Offerta
migliore sia
sotto il profilo
economico che
tecnico”*

LOTTA SENZA QUARTIERE



La gara per l'aggiudicazione dei servizi che da molti anni Bottega Informatica svolge per l'Ospedale Civile è stata aggiudicata al Consorzio Nazionale Servizi (CNS), una realtà legata alla Lega delle Cooperative, che ha indicato come imprese esecutrici del contratto la cooperativa sociale La Chimera di Brescia (60%) e la cooperativa Parma Multiservice (40%). Bottega Informatica, nonostante una migliore offerta economica, è risultata seconda perché il progetto tecnico di CNS è stato giudicato molto migliore.

Negata la sospensiva del provvedimento, il ricorso al TAR sarà discusso probabilmente ad aprile

Bottega ha proposto ricorso al TAR di Brescia chiedendo, tra l'altro, la sospensione del provvedimento di aggiudicazione. In data 5 dicembre il TAR ha negato la sospensiva. Questo significa che l'Ospedale Civile affiderà a CNS l'appalto messo in gara a partire dal 1 gennaio 2014, ma il ricorso al TAR rimane attivo e sarà discusso prevedibilmente verso il mese di aprile. Insomma la partita non è chiusa. Qualora il TAR accogliesse il ricorso, la gara dovrà essere aggiudicata a Bottega Informatica e si dovrà quindi tornare indietro.

A seguito della negazione della

sospensiva, vi sono stati incontri con CNS e le organizzazioni sindacali per definire il passaggio del personale interessato, che è di 148 unità. Salvo ulteriori diversi accordi con i sindacati, ad oggi 20 dicembre, le condizioni che le due cooperative hanno posto prevedono un peggioramento delle condizioni di lavoro: se da un lato sono salvaguardati tutti i rapporti in essere, tempi determinati inclusi, dall'altro non sono riconosciute le indennità individuali, mentre i ticket mensa vengono dati solo ai tempi pieni (al momento solo Chimera avrebbe assentito e non si conosce ancora la posizione di Parma Multiservice). Ci si figuri i buoni acquisto che anche quest'anno Bottega riconosce per Natale ai propri dipendenti.

I lavoratori della commessa Ospedale Civile conoscono il pensiero di Bottega: le due cooperative hanno assoluto bisogno di loro; sono i lavoratori ad avere la forza di porre condizioni, non il contrario. Se rifiutano in blocco il trasferimento, alle due cooperative non resta che abbandonare l'appalto, perché non possono in dieci giorni, ma neppure in due mesi, allestire una squadra di 150 persone adeguatamente formate; nel contempo i lavoratori affermano il diritto di non essere periodicamente esposti al ricatto: mantenimento del posto di lavoro contro il peggioramento delle condizioni.

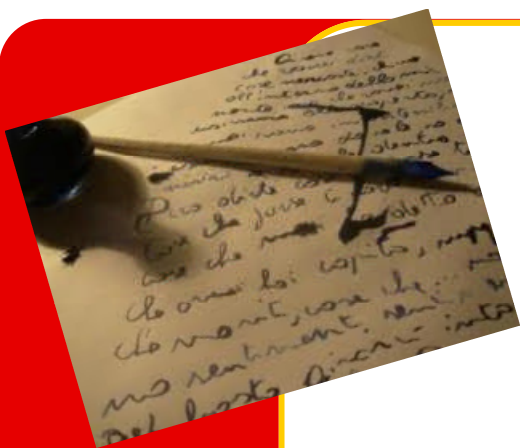
Accettando il passaggio decidono di rimanere sempre in posizione subalterna.

Detto questo, Bottega continua a ritenere che la valutazione operata dalla Commissione che ha giudicato i progetti sia erronea e che i commissari si siano lasciati influenzare da un progetto apparentemente ben confezionato, ma dai contenuti molto criticabili. Bottega ha così richiesto due distinte perizie sui progetti ad un dirigente del Comune di Brescia e a due dirigenti di una struttura ospedaliera privata non di Brescia.

Queste persone non si conoscono e non hanno avuto alcun contatto tra di loro. Il loro giudizio è risultato coincidente: il progetto di Bottega è migliore.

Confortata da queste valutazioni, Bottega ha accluso al ricorso la perizia più dettagliata ed ha inviato all'Ospedale la lettera in questo numero oggetto di dettagliato servizio.

L'esito della gara per l'aggiudicazione dei servizi dell'Ospedale Civile di Brescia contestato da Bottega



LETTERA AGLI SPEDALI CIVILI: PRUDENZA NEGLI ESAMI

“Il presidente di Bottega Informatica invita il Civile all’esame delle capacità tecniche asserite da CNS”

Il 19 novembre 2013 il presidente della cooperativa sociale La Bottega Informatica scrive una lettera circostanziata all’azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia. Roberto Moreni individua il proprio interlocutore nel direttore del servizio approvvigionamenti Mauro Piccoli, con il quale aveva avuto un incontro qualche giorno prima. Alla missiva allega copia della perizia presentata nel ricorso avanzato al TAR di Brescia, aggiungendo di averne un’ulteriore, distinta dalla prima, ma che giunge a confermare lo stesso risultato: il progetto di Bottega Informatica è migliore.

Per questa ragione, Moreni invita gli Spedali Civili ad agire in autotutela, indipendentemente da quello che sarà la risultanza del ricorso, nell’esclusivo interesse pubblico. Il consiglio è chiaro: siano sospese le procedure di sottoscrizione del contratto e di affidamento dei lavori. Il Civile dimostrerebbe così di aver considerato attentamente le censure contenute nel ricorso, in attesa delle valutazioni di attendibilità e sostenibilità dell’offerta premiata.

Per il presidente di Bottega Informatica sarebbe auspicabile che gli Spedali Civili esaminassero con estrema prudenza le capacità tecniche avanzate dal Consorzio Nazionale Servizi (CNS) per due ordini di motivi incontrovertibilmente emersi:

1. La totale assenza in capo all’aggiudicatario di un benché minimo requisito soggettivo che dimostri una qualsiasi esperienza nel settore, nonostante le contrarie e indimostrate asserzioni contenute nell’offerta.
2. L’anomalia dell’offerta anche sotto il profilo tecnico, elemento decisivo ai fini dell’aggiudicazione; una singolarità facilmente pronosticabile dati i meccanismi di attribuzione del punteggio attesi dal bando.

Da ciò ne discende il dettaglio dei contenuti dell’offerta stigmatizzati e illustrati nella lettera.

TESI, ANTITESI E SINTESI

“Organico offerto e ore offerte”

TESI

Il capitolato d'appalto, ai sensi di legge, dispone che le imprese aggiudicatrici debbano rispettare i contratti collettivi di lavoro di categoria. Entrambi i contratti di categoria delle due aziende indicate come esecutrici del contratto (cooperative di produzione e lavoro e cooperative sociali) prevedono, in caso di subentro in un appalto, l'obbligo di assunzione del personale già addetto a tale prestazione, alle condizioni giuridiche ed economiche in essere.

I dipendenti di Bottega Informatica attualmente attivi nell'ambito dei servizi appaltati dagli Spedali Civili sono 149, di cui 111 addetti ai servizi da 1 a 27 (vedi gara) per un totale di 199.316 ore annuali. CNS ha offerto per questi medesimi servizi 150 addetti e 200.058 ore.

ANTITESI

Dal momento che l'aggiudicatario deve rispettare fedelmente il proprio progetto, per il quale è risultato vincitore, l'Azienda Spedali Civili dovrebbe chiedersi:

considerato che nell'offerta presentata la cifra totale del personale addetto ai servizi da 1 a 27 è stata aggiornata a 150 unità, che ruolo avranno le 39 persone che vanno ad incrementare l'organico rispetto al precedente ?

In merito alle ore, inoltre, gli Spedali Civili ritengono esaustiva l'offerta o ritengono che l'offerente avrebbe dovuto distinguere tra ore di front e back office ?

SINTESI

Dal momento che il progetto indica come variabile la percentuale del part time e non il numero totale dei lavoratori messi a disposizione, ne deriva l'evidente ridondanza dell'organico offerto, che non può e non deve essere premiata in sede di valutazione come invece è stato fatto.

Per quanto concerne le ore, le schede tecniche indicavano la necessità di distinguere tra ore in front e back office.

TESI, ANTITESI E SINTESI

“Requisiti ed Esperienza”

TESI Presenza dei requisiti di esperienza di 5 anni nel settore per Direttore e Coordinatori.

ANTITESI E' chiaro che ci troviamo d'innanzi all'assenza di questa requisiti, alla luce di asserzioni non veritiere circa l'esperienza maturata.

SINTESI Vedi curricula rappresentati nel progetto che evidenziano quanto sostenuto.

“Tempi di Esecuzione”

TESI L'offerta deve risultare calibrata alla diversa situazione dei servizi, delle dotazioni e degli orari.

ANTITESI L'offerta appare del tutto sommaria e non calibrata ai dettami sopra indicati. Ad esempio risulta anomalo offrire stesse tempistiche (110 secondi per tutto!!!) per prestazioni diverse, o per prestazioni medesime ma garantite da e tra sedi diverse (è noto che Montichiari e Gardone sono meno rapidi di Brescia per via delle esigenze di connessione). Inoltre il progetto CNS (pag. 87) garantisce la disponibilità massima di 15 addetti per il CUP ampliando anche la fascia oraria di apertura del servizio. E lo stesso dicasi, minori addetti e più ore di servizio, per il servizio di fotocopiatura delle cartelle cliniche. E' doveroso chiedersi, al di là di rappresentazioni teoriche, come sia possibile ottenere tempi di attesa inferiori con meno operatori.

TESI, ANTITESI E SINTESI

“Tempi di Esecuzione”

SINTESI

Dal momento che l'amministrazione Spedali Civili conosce tutti i dati prestazionali, ben poteva chiedere chiarimenti e giustificazioni per tempi così lontani da quelli che emergono dalle risultanze di numerosi anni. E' infatti possibile verificare che i tempi indicati da CNS non consentono l'espletamento dei compiti. Infatti lo stesso progetto CNS più avanti (pag. 68) indica, per gli sportelli di front office, un tempo medio di gestione compreso tra i 3 e 4 minuti.

Per quanto riguarda gli addetti al CUP, trattasi di un numero ben inferiore agli addetti normalmente impegnati per la copertura dell'attuale fascia oraria, che la stazione appaltante può ben verificare. Analogamente per il servizio di fotocopiatura delle cartelle cliniche, il numero di addetti di media attualmente presente e noto agli Spedali Civili è superiore (4 operatori: 1 a tempo pieno, 1 part-time a 30 ore e 2 part-time a 20 ore) a quello garantito nel progetto di CNS.

L'offerta CNS è omissiva nella descrizione dei tempi di esecuzione delle prestazioni di alcuni servizi (28, 29 e 30); non indica i tempi di attesa in coda per i servizi front-office; è contraddittoria (tempi espletamento prestazione), irrealistica e non calibrata sui singoli servizi, al punto da non essere credibile.





FUOCO DI FILA DI INTERROGATIVI IN ATTESA DI RISPOSTA

Dotazioni Aggiuntive

L'Azienda Spedali Civili ritiene utile il portale web offerto, o piuttosto non lo ritiene un inutile parzialissimo doppione di quello gestito dalla Regione?

Ha ben chiare le caratteristiche degli elimina code proposti e non quantificati?

Ritiene utile il servizio di richiesta di ticket da remoto?

Ritiene pertinente e adeguata l'offerta del software OCR (vedasi perizia)?

Ritiene sufficiente la sostituzione di 5 PDL anno a fronte di circa 100 postazioni

Verifica e Reportistica

L'Azienda Spedali Civili ritiene che l'attuale applicativo per il CUP, messo a disposizione, consenta quanto indicato da CNS, che si impegna ad impostare su tale software i valori relativi alle SLA? A nostro avviso questo non è possibile.

Se non si conosce la tipologia degli elimina code (che CNS si impegna a fornire ove non esistenti, dimostrando di non conoscere le dotazioni in essere), come può l'Azienda accettare che da tale strumentazione conoscerà il rispetto dei tempi indicati per le attività di sportello? Di quelli in dotazione, solo 1 (laboratorio di Gardone Val Trompia) consente di conoscere tali dati.

Gestione delle Emergenze

L'Azienda Spedali Civili ritiene soddisfacente l'indicazione che in caso di necessità si farà fronte recuperando personale da altri cantieri presenti sul territorio (pag. 44 progetto CNS), quando nessuna delle due cooperative svolge sul territorio, ma neppure fuori, un'attività analoga?

L'Azienda Spedali Civili non è interessata a conoscere come sia composto il "bacino d'emergenza" offerto dal CNS (pag. 111 progetto CNS)?

**Allocazione
disabili fisici
presso gli
sportelli**

L'Azienda Spedali Civili ritiene adeguata e correlata al disagio la destinazione di ben 48 disabili fisici agli sportelli? Dal momento che presso tali sportelli oggi sono presenti 9 disabili, di varia natura, come ritiene possibile che l'aggiudicatario possa rispettare quanto offerto? E' altresì noto che agli sportelli non si sta sempre seduti, che all'occorrenza ci si deve muovere (ricordiamo i 110 secondi offerti per l'espletamento della prestazione!), che non tutte le postazioni sono accessibili, che i disabili hanno un assenteismo maggiore e che maggiore è il rischio di disfunzioni per il servizio.

LE CONCLUSIONI DI BOTTEGA INFORMATICA

Roberto Moreni: CNS ? Un progetto raffazzonato

Dall'esame del progetto CNS a quale conclusione giunge

Bottega Informatica, sulla base delle perizie richieste ?

Dall'esame puntuale del progetto CNS si evince chiaramente che lo stesso è stato raffazzonato copiando qua e là, che CNS non dispone di alcuna conoscenza della materia e ha presentato un'offerta non meditata, per molti versi impossibile, ammantata da una presentazione altisonante e falsa, zeppa di asserzioni non veritiere. Ad esempio, se non si ha alcuna esperienza dell'attività di cui trattasi, come è possibile applicare la più volte citata "teoria delle code"? Altro esempio che dimostra incompetenza è il fatto che CNS dimostra di non sapere che l'ASL non si occupa più da molti anni di inserimento lavorativo.

Quale invito rivolgete all'Azienda Spedali Civili ?

Le domande sono contenute nella lettera che ho indirizzato al direttore del servizio approvvigionamenti degli Spedali Civili Mauro Piccoli, oltre alle altre annotazioni presenti nella perizia, cui ho rinviato l'azienda appaltante. Crediamo che l'Azienda ci debba rispondere, nel suo esclusivo interesse.

Prossime mosse?

Fin d'ora anticipiamo che chiederemo l'accesso a tutti gli atti relativi all'esecuzione del contratto e che siamo intenzionati, in tutti i modi che ci saranno consentiti, a vigilare che l'aggiudicatario adempia esattamente all'offerta presentata e che l'Azienda applichi il capitolato posto a base di gara, sanzioni incluse. Siamo comunque fiduciosi che l'Azienda Spedali Civili valuterà con attenzione le nostre considerazioni e vorrà farci partecipi degli esiti. Siamo a disposizione per ogni chiarimento e confronto se ritenuto necessario. **Per noi la partita non è conclusa, è solo cominciata!**

La situazione economica della cooperativa a seguito della perdita della commessa dell'Ospedale Civile



**Le priorità restano
Lavoro e Sviluppo**

La perdita dell'appalto con l'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia sta a significare per Bottega Informatica un forte ridimensionamento: il fatturato derivato da questa commessa rappresentava infatti il 67% del totale, con 149 dipendenti impiegati su 248.

Con il fatturato vengono meno anche tutti i costi connessi. Nel 2014 si dovrà lavorare al contenimento dei costi generali e di struttura (amministrazione, personale, responsabili operativi, ecc) chiaramente dimensionati su un'azienda di medie dimensioni.

Il consiglio ha già analizzato una prima bozza di budget sulla cui base sono state ipotizzate alcune forti azioni volte, appunto, al ridimensionamento e snellimento della



Il Consiglio di Amministrazione è comunque più che fiducioso sulla possibilità di conseguire gli obiettivi prefissati e, come ormai avviene da tempo, manterrà informati i soci e i dipendenti dell'andamento della situazione.

struttura organizzativa, al fine di ridurre i costi generali in precedenza proporzionalmente assorbiti dal fatturato generato dalla commessa Spedali Civili. Alcune di queste decisioni sono difficili e sofferte perchè riguardano persone che molto hanno dato alla cooperativa; ma l'esigenza primaria è di mantenere inalterata la capacità della cooperativa di produrre possibilità di lavoro e di svilupparsi.

Si lavorerà inoltre sulla ricontrattualizzazione delle commesse poco remunerative, cercando di introdurre innovazioni con lo scopo di aumentare l'efficienza e di conseguenza la redditività delle stesse.

La proiezione analizzata, che tiene conto solo del fatturato certo che si avrà nel corso del 2014, non considerando quindi ricavi derivanti da nuove attività che potrebbero prender avvio durante l'anno, prevede una perdita contenuta proprio grazie alle decisioni assunte; il 2014, come già lo sono stati il 2008 e il 2011, sarà un anno molto impegnativo in cui si lavorerà con l'obiettivo di riportare in utile la gestione quanto meno per l'anno 2015.



Il progetto "Abc: Aesse e Bottega Conciliano" approvato dalla Regione Lombardia si aggiudica il contributo regionale a copertura parziale dei costi

"Il progetto, che durerà 12 mesi, prevede iniziative a favore di tutti i dipendenti, con una particolare attenzione alle situazioni più problematiche"

L'ABC ... A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI WELFARE AZIENDALE E INTERAZIENDALE

Regione Lombardia ha approvato il 15 novembre 2013 il progetto "ABC: Aesse e Bottega Conciliano" presentato dalle cooperative La Bottega Informatica (ente capofila) e Aesse, con il supporto di Koinon (di Confcooperative). Al progetto sono stati assegnati **84 punti su 100**. ABC ha ottenuto, insieme al progetto presentato da un'altra cooperativa del territorio bresciano, il risultato migliore sui 48 progetti presentati da realtà di tutta la

Lombardia. Il contributo stanziato è di **€ 84.358,67** a copertura parziale dei costi complessivi del progetto (€ 108.190). La cooperativa ha deciso di partecipare al bando "Sostegno di iniziative di welfare aziendale e interaziendale" della Regione valutandolo una buona opportunità per i propri dipendenti, molti dei quali presentano la necessità di conciliare impegni lavorativi con esigenze familiari. Inoltre sono molte le situazioni di difficoltà economica, legata allo stato di svantaggio del lavoratore e/o a situazioni familiari complesse (famiglie monoparentali, nuclei monoreddito, familiari con handicap). Il progetto, che durerà 12 mesi, prevede iniziative a favore di tutti i dipendenti, con una particolare attenzione alle situazioni più problematiche.

1. Voucher: i 310 dipendenti delle 2 cooperative partner riceveranno una dotazione di voucher per l'acquisto di servizi di conciliazione che permetteranno di accedere a prestazioni di personale qualificato (babysitter, educatori, operatori specializzati) messi a disposizione da cooperative sociali operanti nel comune di Brescia convenzionatesi per offrire servizi per la cura dei minori (infanzia e prima adolescenza) e servizi di supporto per la gestione domestica (pulizie, sgomberi, manutenzioni varie) a prezzo vantaggioso rispetto alla normale offerta di mercato.

2. Favorire il miglioramento del benessere dei lavoratori e delle lavoratrici sul luogo di lavoro: verranno attivati dei servizi che, essendo gestiti da Bottega in modo centralizzato, consentiranno ai lavoratori un importante risparmio di tempo, come la stireria ed il supporto nel disbrigo di pratiche. Presso la sede di lavoro saranno inoltre organizzate giornate di prevenzione per il benessere e la salute (checkup medici con visite oculistiche ed audiometriche, un servizio di supporto di counseling/psicologico).

3. Sostenere i lavoratori con figli minori, con particolare attenzione alle neo-mamme: verranno attivati servizi di sostegno domiciliare nella cura dei figli minori, promosso un centro ricreativo per i figli dei dipendenti aperto nei periodi di chiusura delle scuole e studiati modelli di adeguamento organizzativo che agevolino il rientro dalla maternità con corsi mirati di aggiornamento/formazione per il pieno reinserimento professionale, affiancamento al rientro per una maggiore libertà nell'utilizzo dei congedi, definizione di piani personalizzati di flessibilità oraria.

4. Supportare concretamente le famiglie monoreddito o con difficoltà economiche: saranno attivate convenzioni con fornitori di libri e materiale scolastico che prevedano l'anticipo da parte dell'impresa di una quota della spesa sostenuta dalle famiglie, da recuperare con successive trattenute in busta paga.

La Bottega Ringrazia

Dopo dieci anni Daniele Gazzorelli ci lascia per una scelta professionale diversa.

Daniele ha ricoperto nella nostra cooperativa diversi incarichi sempre con un ruolo importante.

Lo ringraziamo per il prezioso e intelligente contributo che ci ha dato e per la dedizione che ha sempre dimostrato nei nostri confronti.

Daniele si è dichiarato disponibile per un certo tempo, e ovviamente in maniera ridotta, ad una collabo-

razione con noi in modo da assicurare il migliore trasferimento delle sue conoscenze e competenze.

Daniele resterà con noi come socio volontario, cosa che ci è assai gradita.

Gli auguriamo ogni bene personale e professionale.



Dopo dieci anni Daniele Gazzorelli ci lascia per una scelta professionale diversa.